

**Finanziaria Internazionale  
Investments SGR S.p.A.**



GRUPPO BANCA FINANZIARIA INTERNAZIONALE

**Fondo comune di investimento aperto  
OICVM italiano**

***Fondo Finint Economia Reale Italia***

**Relazione semestrale sulla gestione  
al 29 giugno 2018**

## SOCIETÀ DI GESTIONE

Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A.

**Gruppo Banca Finanziaria Internazionale**

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

dott. Giovanni Perissinotto – Presidente del Consiglio di Amministrazione

dott. Mauro Sbroggiò – Consigliere Delegato

dott. Leonardo Pagni – Consigliere

dott. Roberto Benaglia – Consigliere

dott. Paolo Gabriele – Consigliere

### COLLEGIO SINDACALE

dott. Lino De Luca - Presidente del Collegio Sindacale

dott. Filippo Maria Berneri - Sindaco Effettivo

dott. Elzeario Chinazzi - Sindaco Effettivo

dott. Matteo Mardegan - Sindaco Supplente

dott. Denis Bozzetto – Sindaco Supplente

## DEPOSITARIO

State Street Bank International GmbH, Italy branch

## SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

<b>NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE .....</b>	<b>5</b>
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 GIUGNO 2018 .....</b>	<b>13</b>

## NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

## NOTA ILLUSTRATIVA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

### FORMA E CONTENUTO

La Relazione Semestrale del Fondo Finint Economia Reale Italia è stata redatta conformemente alle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia contenute nel Provvedimento del 19 gennaio 2015 in attuazione del Decreto legislativo n. 58 del 1998 ed è composta da una Situazione Patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, volta a dare indicazioni sulla politica di investimento seguita nella gestione del patrimonio, nonché sulle prospettive di investimento in relazione all'evoluzione dei mercati nei settori di interesse per il Fondo, nel presupposto della continuità gestionale del Fondo.

Tale presunzione si fonda sulla ragionevole aspettativa che il Fondo possa in futuro (e per un periodo di almeno 12 mesi) continuare la sua regolare operatività.

Nella redazione della Relazione Semestrale sono stati applicati i principi contabili di generale accettazione per la tipologia di Fondo in oggetto; tali principi risultano coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la predisposizione del prospetto di calcolo del valore della quota.

Ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in Euro.

### SCENARIO MACROECONOMICO E ANDAMENTO DEI SETTORI DI INTERESSE

#### Europa

##### Situazione attuale

Nell'Eurozona la crescita si mantiene in un sentiero positivo, trainata soprattutto dalla domanda interna; recentemente è diminuito il contributo delle esportazioni.

Moderate dinamiche salariali e ampi margini di sottoutilizzo della forza lavoro hanno contribuito a mantenere l'inflazione su livelli modesti. La dispersione della crescita tra paesi core e periferici è proiettata ad essere meno accentuata e la congiuntura si mantiene su un percorso di crescita tendenziale oltre il 2%. Gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese confermano una ripresa nella manifattura e nei servizi. Nel complesso, nonostante i prezzi dell'energia non presentino più una dinamica in contrazione e il contributo della politica fiscale rimanga minimo, l'aumento della domanda, la crescita occupazionale, le condizioni finanziarie accomodanti dovrebbero continuare a sostenere la crescita economica.

La domanda interna ha superato le stime grazie al contributo dei consumi e ad un migliorato ciclo espansivo degli investimenti. La ripresa ciclica è associata ad una crescita più forte delle attese degli occupati e al calo del tasso di disoccupazione sui minimi da oltre nove anni.

##### Temi centrali / temi d'investimento

Fin da inizio 2018, i mercati finanziari sono stati caratterizzati da nuove fiammate di volatilità, dapprima verso la fine del primo trimestre, quando le prospettive di rialzo dell'inflazione negli Stati Uniti

hanno creato il timore di una Fed più propensa ad aumentare i tassi più velocemente del previsto e, successivamente, nella seconda metà di maggio, quando l'incertezza politica italiana ha causato una corsa verso i titoli di maggiore qualità. L'incremento delle tensioni nei mercati internazionali derivanti da applicazioni di misure protezionistiche e il leggero rallentamento della crescita economica potrebbero portare ad episodi di volatilità nei mercati azionari e ad una frenata della crescita economica.

#### Politiche della Banca Centrale

Sono rientrate le aspettative di deflazione, ma l'inflazione, al netto delle componenti volatili, è proiettata a rimanere contenuta e sopra l'1%. La crescita dei prezzi è frenata dalla presenza di ampi margini di capacità produttiva e occupazionale inutilizzati, nonché dal rafforzamento della divisa. Il Consiglio direttivo della BCE continua a prevedere che i tassi ufficiali rimarranno su livelli accomodanti per un prolungato periodo di tempo. Sono stati ricalibrati gli strumenti di politica monetaria, preservando però, attualmente, condizioni monetarie molto espansive, che restano necessarie per un ritorno durevole dell'inflazione su livelli inferiori ma prossimi al 2%. La difficoltà di risalita dell'inflazione rende plausibile l'impegno a normalizzare la politica monetaria con estrema cautela; nonostante ciò, si ipotizza la chiusura del programma di acquisti dei titoli nel corso dell'anno.

### **Stati Uniti**

#### Situazione attuale

L'economia americana continua a crescere, seppur sia connotata da livelli congiunturali inferiori rispetto ai precedenti cicli. Ciò ha influenzato positivamente i mercati finanziari e ha contenuto la volatilità complessiva. L'espansione dell'attività economica è risultata solida e diffusa, sostenuta da tutte le componenti della domanda interna. Un basso tasso di disoccupazione e migliorate condizioni reddituali hanno alimentato i consumi privati. Gli investimenti hanno mostrato segnali di ripresa, rafforzati dalle attese sulla riforma fiscale. La previsione è che lo scenario degli ultimi trimestri prosegua con una crescita mediamente di poco superiore al potenziale.

#### Temi centrali / Temi d'investimento

I consumi, in crescita del 2.5%, restano sostenuti da fondamentali favorevoli: mercato del lavoro al pieno impiego, aumento della ricchezza netta, riduzione della pressione fiscale, fiducia elevata. La recente revisione dei conti nazionali ha abbassato significativamente il tasso di risparmio, ora stabilizzato intorno al 3%, limitando i margini per un'eventuale accelerazione della spesa futura. La congiuntura americana è fra le più lunghe del secondo dopoguerra. I segni della maturità, anche se nascosti dalle caratteristiche peculiari di questo ciclo, cominciano a vedersi: rallentamento della dinamica occupazionale, chiusura dell'output gap e moderata ripresa dell'inflazione e dei salari.

#### Politiche della Banca Centrale

L'inflazione è moderata e, per ora, non ha risposto alla riduzione delle risorse inutilizzate,

permettendo un'uscita graduale dalle politiche monetarie espansive dell'ultimo decennio. Si ritiene che il quadro dell'economia reale sia coerente con una cauta continuazione della normalizzazione della politica monetaria. E' atteso che la Fed, prossimamente soggetta ad una ricomposizione del direttorio, agisca ancora nell'anno con due rialzi dei tassi. Recentemente ha preso avvio il graduale ridimensionamento del bilancio della banca centrale statunitense.

## **SCOPO E CARATTERISTICHE DEL FONDO**

Il Fondo Finint Economia Reale Italia, gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito la "Società di Gestione" o la "SGR"), appartenente al Gruppo Banca Finanziaria Internazionale, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione che ha approvato il regolamento in data 7 aprile 2017.

Ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.Lgs n.58/1998 (Testo Unico della finanza), il regolamento di gestione del Fondo non è stato sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia.

Il Depositario del Fondo è State Street Bank International GmbH – Succursale Italia.

Il Fondo ha iniziato la propria operatività il 5 luglio 2017.

Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe A e quote di classe PIR. Le quote di classe PIR sono destinate esclusivamente all'investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine e possono essere acquistate unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano.

Non è ammessa la distribuzione dei proventi della gestione ai partecipanti in quanto il Fondo è del tipo "ad accumulazione dei proventi" e pertanto vengono reinvestiti nel patrimonio del Fondo medesimo.

Il valore unitario della quota è determinato con cadenza giornaliera.

## **POLITICHE DI INVESTIMENTO**

Il Fondo Finint Economia Reale Italia è un fondo bilanciato obbligazionario, che mira all'accrescimento del valore del capitale investito ed investe in azioni di emittenti italiani a media o piccola capitalizzazione fino al 35%, in obbligazioni di emittenti governativi o garantite da stati sovrani appartenenti all'Unione Europea fino al 30%, in obbligazioni corporate fino al 60%. L'area geografica di investimento è principalmente l'Italia. Il fondo non utilizza strumenti finanziari derivati e non assume esposizione al rischio di cambio. La durata media del portafoglio obbligazionario è compresa tra 1 e 7 anni. La politica di investimento è coerente con la normativa dei Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR) di cui alla Legge 232/2016. Il 70% del valore complessivo del fondo è emesso o stipulato con imprese che svolgono attività non immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in stati membri dell'UE o in stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione in Italia. Di questo 70% almeno il 30%,

corrispondente al 21% del portafoglio, è investito in strumenti finanziari emessi da imprese diverse da quelle dell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti.

## **RISULTATO DI GESTIONE**

Al 29 giugno 2018 il Fondo Finint Economia Reale Italia presenta un Valore complessivo netto pari ad Euro 7.957.127,11 ed ha realizzato una performance negativa annua pari al -4,16%.

Il valore unitario è il medesimo per entrambe le classi di quote ed è pari ad Euro 486,582.

Al 29 giugno 2018, il valore di mercato del portafoglio ammonta ad Euro 7.283.429.

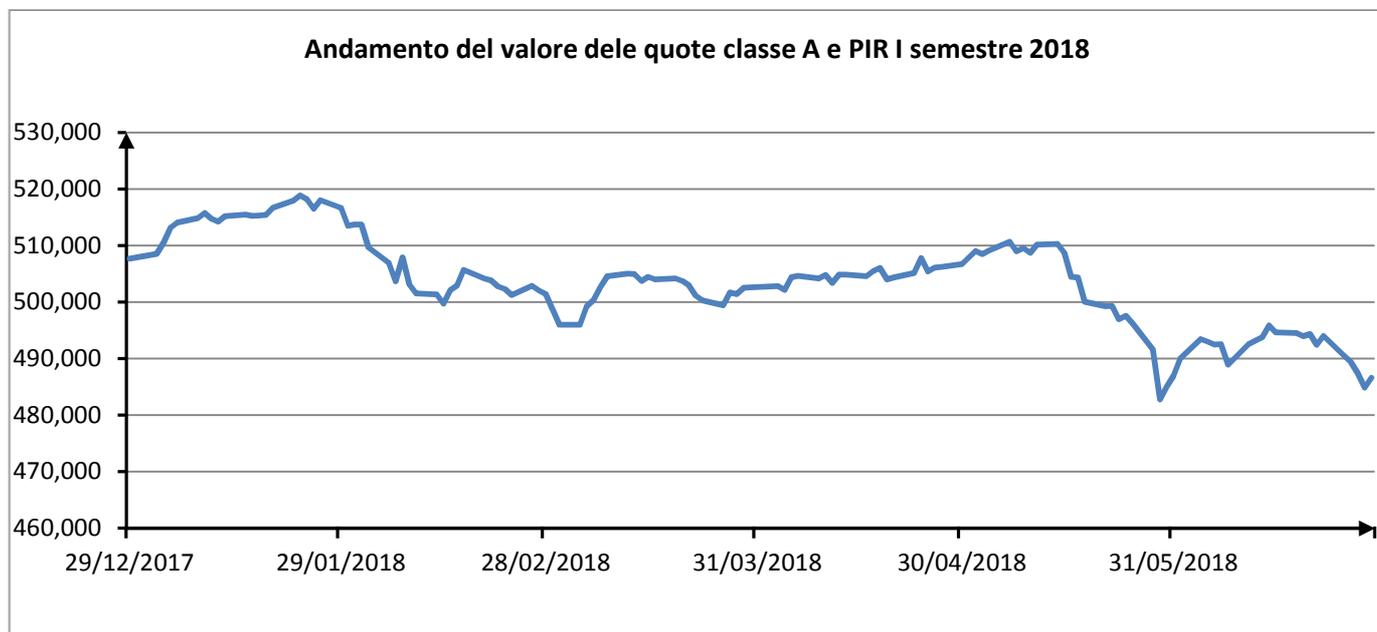
Nel primo semestre 2018 sono state raccolte sottoscrizioni per un importo pari ad Euro 2.777.883,02, corrispondenti a 5.468,727 quote di classe PIR emesse, e sono state rimborsate 3.000,000 quote di classe A e 38,824 quote di classe PIR per un importo complessivo di Euro 1.539.290,12.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

La strategia di gestione del Fondo mantiene le stesse caratteristiche generali adottate per i mesi trascorsi. In una situazione dei mercati incerta, viste le molte incognite sulle aspettative e le tempistiche di una ripresa stabile e duratura dell'economia, rimane alta l'attenzione della gestione sul controllo e il monitoraggio del rischio come direttrice principale dello sviluppo della politica di gestione.

Il focus target rimane il mercato italiano delle PMI e l'orizzonte temporale degli investimenti si manterrà sul breve-medio periodo. Modifiche all'attuale assetto d'investimento verranno valutate durante tutto l'arco dell'esercizio come conseguenza di un eventuale mutamento delle condizioni generali dei mercati e della situazione economica generale.

## ANDAMENTO DEL VALORE QUOTA



## ELENCO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DETENUTI DAL FONDO

### TITOLI OBBLIGAZIONARI

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 29 giugno 2018	% sul totale attivo
IT0005058372	TBSIM 6,5 10/19	300.000,00	300.264,00	3,76%
IT0004197288	ITALEASE FINANCE 2007-1 C	300.000,00	284.199,00	3,55%
XS1733958927	PROGST 0 24	275.000,00	284.121,75	3,55%
XS1308021846	IVSGRO 411/22	4.000.000,00	289.008,66	3,61%
IT0005030306	ESTRA 07/19	200.000,00	200.654,00	2,51%
IT0005275166	PIAVE SER 4%	200.000,00	199.519,80	2,50%
XS1800025022	MAIRE TECNIMONT SPA 2,625 04/2	200.000,00	196.288,00	2,45%
XS1639097747	FARMIT2 06/12	200.000,00	197.462,00	2,47%
XS1713858576	BORMPH	200.000,00	194.580,00	2,43%
XS1694763142	BPOPAA 5 6/22	200.000,00	185.276,00	2,32%
XS1707063589	IPGIM 10/24	200.000,00	172.010,00	2,15%
XS1645687416	KEDRIM 12/22	150.000,00	144.532,50	1,81%
XS1731881964	FARMIT 06/05	150.000,00	143.196,00	1,79%
XS1645764694	CMCRAV 6 22	150.000,00	133.692,00	1,67%
XS1624210933	ANSALD 2 31/5	150.000,00	133.611,00	1,67%
XS1784311703	USIMIT3 03/28	150.000,00	128.202,00	1,60%
XS1708450215	WINDTRE 01/24	150.000,00	124.501,50	1,56%

XS1088515207	FCIAM 4.75 071522	100.000,00	110.355,00	1,38%
XS1388625425	FCIAM 3.75 032924	100.000,00	106.383,00	1,33%
XS1799537904	TEAMSYSTEM SPA	100.000,00	99.081,00	1,24%
XS1562036704	MCLIM 02/23	100.000,00	98.754,00	1,24%
XS1756359045	SELNSW	100.000,00	99.586,00	1,25%
XS1617701161	IFIM 1 26/05	100.000,00	98.652,00	1,23%
XS1767087940	ACE 08/23	100.000,00	97.382,00	1,22%
XS1695270162	BANCSS 10/20	100.000,00	97.948,00	1,23%
XS1572408380	FARMIT5 02/27	100.000,00	95.125,00	1,19%
XS1757843146	PCIM 0 0123	100.000,00	97.201,00	1,22%
XS1078235733	USIMIT 5 PERP	100.000,00	93.750,00	1,17%
XS1733289406	CASSIM 0 47	100.000,00	93.802,00	1,17%
XS1700435453	IFIM 10/27	100.000,00	96.683,00	1,21%
<b>TOTALE VALORE DI MERCATO</b>			<b>4.595.820,21</b>	<b>57,48%</b>

## TITOLI AZIONARI

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 29 giugno 2018	% sul totale attivo
IT0005282865	REPLY N	2.545,00	148.119,00	1,85%
IT0005176406	ENAV	31.866,00	136.896,34	1,71%
IT0003428445	MARR	5.549,00	125.296,42	1,57%
IT0004967292	FILA	7.019,00	123.113,26	1,54%
IT0001078911	INTERPUMP GROUP	4.571,00	121.771,44	1,52%
IT0003115950	DE LONGHI SPA ORD	4.476,00	108.677,28	1,36%
IT0005244402	BANCA FARMAFACTORING	21.304,00	106.946,08	1,34%
IT0005010423	CERVED INFO SOL	11.442,00	105.266,40	1,32%
IT0005054967	RAI WAY	24.558,00	98.477,58	1,23%
IT0001049623	IMA	1.301,00	97.054,60	1,21%
IT0001384590	AEFFE	36.894,00	95.186,52	1,19%
IT0001250932	HERA	32.763,00	87.477,21	1,09%
IT0001469383	MONDADORI (ARNOLDO) EDITORE - ORD	66.580,00	86.953,48	1,09%
IT0004093263	ASCOPIAVE SPA	27.340,00	81.746,60	1,02%
IT0005241192	AQUAFIL	5.777,00	71.345,95	0,89%
IT0005090300	INWIT	10.539,00	69.610,10	0,87%
IT0005322612	IGD SIIQ N	8.898,00	61.236,04	0,77%
IT0001389631	BENI STABILI - ORD	80.697,00	60.563,10	0,76%
IT0004998065	ANIMA HOLDING	13.039,00	60.033,54	0,75%
IT0004171440	ZIGNAGO VETRO	7.523,00	60.057,63	0,75%
IT0001029492	SAES GETTERS	2.327,00	50.961,30	0,64%
IT0005136681	COIMA RES	6.213,00	49.704,00	0,62%
IT0001037081	SAES GETTERS RISPARMIO	2.767,00	45.655,50	0,57%
IT0003043418	EI TOWERS	956,00	45.266,60	0,57%
IT0005285942	DBA GROUP	8.700,00	32.190,00	0,40%
IT0005043507	OVS	9.860,00	27.568,56	0,34%

IT0000784154	CATTOLICA ASS. - ORD.	3.611,00	25.800,60	0,32%
IT0005239881	UNIEURO	1.946,00	22.087,10	0,28%
IT0005221517	GPI	2.000,00	19.480,00	0,24%
IT0004496029	EXPERT SYSTEM	8.000,00	10.000,00	0,13%
IT0005241200	WARRANT AQUAFIL S.P.A.	1.000,00	2.900,00	0,04%
IT0005313017	DBA WT 01.21	4.000,00	1.479,20	0,02%
<b>TOTALE VALORE DI MERCATO</b>			<b>2.238.921,43</b>	<b>28,00%</b>

#### O.I.C.R.

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 29 giugno 2018	% sul totale attivo
LU1605710802	LYXOR ITALIA EQUITY PIR UCITS	855,00	87.723,18	1,10%
FR0011758085	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	655,00	87.781,43	1,10%
IE00BF5LJ058	ISHARES FTSE ITALIA MID-SMALL	17.175,00	87.901,00	1,10%
FR0013267846	AMUNDI ETF FTSE ITALIA PIR UCIT	3.582,00	88.954,20	1,11%
<b>TOTALE VALORE DI MERCATO</b>			<b>352.359,81</b>	<b>4,41%</b>

#### TITOLI GOVERNATIVI

Codice ISIN	Descrizione Titolo	Quantità nominale	Valore di Mercato 29 giugno 2018	% sul totale attivo
IT0005104473	CCTS 06/22	100.000,00	96.328,00	1,20%
<b>TOTALE VALORE DI MERCATO</b>			<b>96.328,00</b>	<b>1,20%</b>

#### EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI CHIUSURA DEL 29 GIUGNO 2018

Nessun evento da segnalare.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 GIUGNO 2018

## SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 29 GIUGNO 2018

ATTIVITÀ	Situazione al 29/06/2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>6.582.991</b>	<b>82,33</b>	<b>5.686.883</b>	<b>80,03</b>
A1. Titoli di debito	3.895.382	48,72	3.417.252	48,09
A1.1 titoli di stato	96.328	1,20	403.348	5,68
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	2.238.921	28,00	2.039.429	28,70
A3. Parti di OICR	352.360	4,41	230.202	3,24
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>700.438</b>	<b>8,76</b>	<b>1.076.489</b>	<b>15,15</b>
B1. Titoli di debito	700.438	8,76	1.076.489	15,15
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ</b>	<b>645.584</b>	<b>8,07</b>	<b>294.529</b>	<b>4,14</b>
F1. Liquidità disponibile	646.197	8,08	397.253	4,14
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-613	-0,01	-102.724	-1,45
<b>G. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>66.617</b>	<b>0,83</b>	<b>48.264</b>	<b>0,68</b>
G1. Ratei attivi	65.340	0,82	48.264	0,68
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.277	0,02		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>7.995.630</b>	<b>100,00</b>	<b>7.106.164</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 29/06/2018	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
<b>H. FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>		
<b>I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>		
<b>L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
<b>M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI</b>		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
<b>N. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>-38.503</b>	<b>-37.585</b>
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-38.503	-37.092
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre		-493
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>-38.503</b>	<b>-37.585</b>
<b>VALORE COMPLESSO NETTO DEL FONDO (comparto)</b>	<b>7.957.127</b>	<b>7.068.579</b>
Quote di Classe A	3.406.072	5.076.831
Quote di Classe PIR	4.551.055	1.991.748
<b>Numero delle quote in circolazione</b>	<b>16.353,114</b>	<b>13.923,211</b>
Quote di Classe A	7.000,000	10.000,000
Quote di Classe PIR	9.353,114	3.923,211
<b>Valore unitario delle quote</b>	<b>486,582</b>	<b>507,683</b>
Quote di Classe A	486,582	507,683
Quote di Classe PIR	486,582	507,683

Movimenti delle quote nell'esercizio	
Quote emesse di Classe A	
Quote emesse di Classe PIR	<b>3.000,000</b>
Quote rimborsate di Classe A	<b>5.468,727</b>
Quote rimborsate di Classe PIR	<b>38,824</b>